

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE

N. G03680 del 25/03/2014

Proposta n. 4339 del 17/03/2014

Oggetto:

L.R. n.82/1988. D.G.R. n. 2542/1994. Rinnovo riconoscimento tartufoia controllata Sig. Ricci Paolo - Comune di Blera (VT) foglio n.1, particelle 3, 4, 5, 18, 25, 26, 27, 29, 90, di complessivi ha 33.66.00.

Proponente:

Estensore	D'AMELJ PATRIZIA GRAZIA	_____
Responsabile del procedimento	PATRIZIA GRAZIA D'AMELJ	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: L.R. n.82/88. D.G.R. n. 2542/1994. Rinnovo riconoscimento tartufoia controllata Sig. Ricci Paolo – Comune di Blera (VT) foglio n.1, particelle 3, 4, 5, 18, 25, 26, 27, 29, 90, di complessivi ha 33.66.00.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 ” Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 1988, n. 82, “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo, sul territorio della Regione Lazio” ed in particolare il comma 5 dell'art.3;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 1994, n. 2542 ed in particolare il punto 3 dell'Allegato A che prevede le modalità di attestazione di riconoscimento delle tartufoie controllate o coltivate, il periodo di validità delle tartufoie controllate e la possibilità, su istanza dell'interessato e previa verifica da parte dell'amministrazione regionale, di procedere al rinnovo;

PRESO ATTO che:

- con DE n.C1196 del 2 maggio 2007 è stata riconosciuta quale “tartufoia controllata” la superficie boschiva in affitto al Sig. Ricci Paolo, sita nel Comune di Blera (VT), località “Morganella”, foglio n.1, particelle 3, 4, 5, 18, 25, 26, 27, 29, 90, di complessivi ha 33.66.00;
- con nota prot. n. 158005 del 13 marzo 2014 l'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo (di seguito nominata A.DA.), a seguito dell'istanza presentata dalla Sig. Ricci Paolo, ha trasmesso la documentazione acquisita in fase di istruttoria per il rinnovo del riconoscimento di tartufoia controllata sui terreni di cui alla sopracitata DE;
- con la stessa nota prot. n. 158005 del 13 marzo 2014 l'A.DA di Viterbo ha trasmesso il verbale di accertamento, effettuato congiuntamente dai funzionari del Corpo Forestale dello Stato- Comando Provinciale di Viterbo e dell'A.DA. medesima, da cui risulta parere favorevole al rinnovo dell'attestazione di riconoscimento della tartufoia controllata al Sig. Ricci Paolo – in qualità di possessore dei terreni identificati con foglio n.1, particelle 3, 4, 5, 18, 25, 26, 27, 29, 90, di complessivi ha 33.66.00, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - mantenimento del carico di bestiame a livelli conformi alla legge vigente e tali da non compromettere comunque lo sviluppo dei tartufi e salvaguardando le essenze arboree;

- esecuzione a regola d'arte e nei tempi prescritti degli interventi di miglioramento citati nella relazione tecnica, qualora si ritenessero necessari per il mantenimento della situazione attuale;
- nell'area interessata al rinnovo della tartufaia controllata, già riconosciuta, non può essere esercitata alcuna attività venatoria, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera ii, della L.R. n. 17/1995, pur essendo ricadente all'interno dell'Azienda Faunistica Venatoria denominata "Castelluzzo";

RITENUTO pertanto di rinnovare il riconoscimento di "tartufaia controllata", ai sensi della legge 16 dicembre 1988, n. 82 e della D.G.R. n. 2542/94, sulla superficie di proprietà della Sig. Ricci Paolo, in Comune di Blera (VT), località Morganelle, foglio n.1, particelle 3, 4, 5, 18, 25, 26, 27, 29, 90, di complessivi ha 33.66.00;

CONSIDERATO che suddetto riconoscimento, ai sensi della D.G.R. n. 2542/94, punto 3.5 dell'Allegato A, ha validità quinquennale;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

di rinnovare il riconoscimento di "tartufaia controllata" relativamente alla superficie boschiva in affitto al Sig. Ricci Paolo, sita nel Comune di Blera (VT), località "Morganelle", foglio n.1, particelle 3, 4, 5, 18, 25, 26, 27, 29, 90, di complessivi ha 33.66.00.

Il rinnovo del riconoscimento ha validità quinquennale, è condizionato al rispetto delle prescrizioni dettate nel verbale di accertamento ed è ulteriormente rinnovabile previa verifica da parte dell'Amministrazione regionale.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Ottaviani